

Buongiorno a tutti,

4 anni fa, il Comitato Territoriale Uisp di Piacenza ha avuto la profonda necessità di un cambiamento, un cambiamento che doveva provenire dal suo interno per essere in grado di trovare un nuovo equilibrio ed una rinnovata stabilità. La situazione che stiamo affrontando ora impone a sua volta la necessità di modificare ancora le nostre abitudini; siamo costretti a cambiare radicalmente il nostro modo di affrontare problemi e trovare soluzioni; cambiano i rapporti familiari come quelli lavorativi. Il cambiamento, un po' per necessità un po' per costrizione, fa parte del Dna della giunta che ha guidato il comitato di Piacenza in questo ultimo mandato; un gruppo dirigente che è stato in grado di gestire in maniera positiva un cambio generazionale dirigenziale, un cambio generazionale nella squadra dei dipendenti, il proseguimento di un importante progetto a livello locale di un nostro settore di attività creando una sana situazione dell'associazione per far fronte a problemi enormemente seri come quello che stiamo tutt'ora affrontando. Un grazie enorme va a tutti i collaboratori, istruttori, insegnanti che collaborano in un modo o nell'altro con la Uisp soprattutto in questo momento tanto difficile quanto delicato, ringrazio il consiglio tutto e la giunta dirigenti del comitato che è stata in grado, nonostante l'enorme sacrificio, di dare un futuro a questa UISP. Roberto, Massimo, Davide e Riccardo.

Vista la delicatezza del momento credo doveroso porre la nostra attenzione a chi ha combattuto contro questo mostro di virus che così tanto ci ha condizionato ed obbligato a tenere il capo chino. Noi siamo gente pragmatica a cui non piace stare troppo a guardarci le scarpe, a noi piace andare avanti a testa alta e così faremo, in onore e memoria di quelli che hanno combattuto e sono al nostro fianco e in memoria di chi purtroppo cercheremo con lo sguardo rivolto verso l'altro, sapendo a prescindere che ci saranno sempre accanto.

Il futuro della Uisp parte dai soci, che ora più che mai sono al centro del nostro progetto di sviluppo. I 4 anni passati sono serviti a costruire solide fondamenta su cui porre le basi per un futuro incentrato sulle nostre attività che sono il vero cuore pulsante del nostro comitato. La necessità di ristabilire solidità alle fondamenta della Uisp di Piacenza ci permettono ora di sviluppare sul singolo e sulle attività, un futuro dove l'associazione funge da collante tra l'individuo inteso come socio e la collettività intesa come attività. Abbiamo bisogno di un' energica ripartenza con la partecipazione di tutti per essere in grado di sostenere ciò che di bello ed importante rappresentiamo. Mai come in questo momento abbiamo bisogno di fare fronte coeso ed unito per ripartire in ciò che prima davamo per scontato: la libertà di intrattenere rapporti con altri attraverso le nostre tante attività e riscoprire il vecchio piacere dello stare insieme. Quello che ci prefissiamo per il prossimo mandato è il più profondo impegno per permettere che tutto ciò avvenga.

Riscopriamo insieme il valore dello sport, inteso come momento di partecipazione comune e crescita collettiva, per dare futuro a ciò che è nato come passione e si è sviluppato come profonda esigenza.

Per dare un senso pratico a ciò che ho detto, mi permetto di fare un grosso "in bocca al lupo" al nuovo Consiglio territoriale del comitato; rispetto al precedente quadriennio abbiamo confermato diversi dirigenti che rappresentano lo zoccolo duro di consiglieri che conoscono molto bene la Uisp perché ne fanno parte da anni. Lo abbiamo implementato con alcuni dirigenti, uomini e donne, che rappresentano Settori di Attività e Associazioni o Società affiliate, per dare una molteplicità di vedute e per alimentare un confronto costante, finalizzati alla crescita della nostra Associazione a livello locale.

Grazie

Alessandro Pintabona